

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016

RELATIVA ALL'ESERCIZIO 2025

INDICE

1. Finalità e riferimenti normativi

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016

Monitoraggio periodico

2

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2025

- 1 La Società
 - 1.1 L'organizzazione interna
 - 1.2 Il modello di prevenzione della corruzione e trasparenza, il modello di organizzazione e di controllo e gli strumenti di governo societario
- 2 La compagine sociale
- 3 L'organo amministrativo
- 4 L'organo di controllo e di revisione legale
- 5 Il personale
- 6 La valutazione del rischio di crisi aziendale al 31/12/2025
 - 6.1 La predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, commi 2 e 4 del d.lgs. 175/2016)
 - 6.2 L'applicazione degli indicatori e delle risultanze alla data del 31/12/2024
 - 6.3 Valutazione e formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO



Servizi Comunali SpA

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016 RELATIVA ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2025

1. Finalità e riferimenti normativi

Servizi Comunali S.p.A., in quanto “società in house” di cui all’art. 2, co.1, lett. o) del d.lgs. 175/2016 “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”, pubblicato nella G.U. 8 settembre 2016, n. 210, è tenuta - ai sensi dell’art. 6, co. 4, d.lgs. 175/2016 - a predisporre annualmente, a chiusura dell’esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016);
- l’indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell’art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

La presente relazione sul governo societario ottempera a quanto previsto dalla suddetta disciplina. In particolare, l’art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016 “Principi fondamentali sull’organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico” prevede una serie di disposizioni finalizzate all’introduzione di best practices gestionali.

3

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016

In conformità alle disposizioni normative di cui all’art. 6, co. 2 e all’art. 14 del d.lgs. 175/2016, l’organo amministrativo della Società ha predisposto un apposito programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, approvato nella riunione del Comitato per il controllo analogo e nell’Assemblea degli azionisti del 06 dicembre 2017 che qui s’intende richiamato e che resta in vigore sino a diversa successiva deliberazione di aggiornamento e implementazione in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell’impresa.

MONITORAGGIO PERIODICO

Secondo detto programma e tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e dunque ad un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, l’organo amministrativo svolge specifici controlli contabili sui parametri di criticità individuati dal regolamento suddetto con



Servizi Comunali SpA

periodicità almeno semestrale volti a valutare l'andamento aziendale sotto il profilo economico, patrimoniale e finanziario, e informa l'assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario: i risultati dell'applicazione del suddetto programma sono evidenziati nella presente relazione.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'Assemblea degli azionisti per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 (*"Qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento"*).

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere, come previsto dal regolamento adottato, alla predisposizione del predetto piano di risanamento e a sottoporlo all'approvazione dell'Assemblea degli azionisti.

4

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2025

In adempimento al Programma di valutazione del rischio approvato nella riunione del Comitato Unitario per il controllo analogo e nell'Assemblea degli azionisti del 06 dicembre 2017, l'organo amministrativo, nella persona del suo Presidente, ha svolto l'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31.12.2025, sono di seguito evidenziate nella presente relazione.

1. LA SOCIETÀ

Servizi Comunali S.p.A. è una società per azioni a capitale interamente pubblico in quanto partecipata al 100% da enti locali.



Servizi Comunalì SpA

La Società, come previsto dall'oggetto sociale, si occupa della raccolta e del trasporto dei rifiuti solidi urbani, della gestione di piattaforme ecologiche, di servizi in materia di igiene urbana, dell'organizzazione di servizi di pubblica utilità, dell'assistenza alla riscossione, liquidazione e gestione delle entrate strettamente connesse alle attività suddette e anche di quelle tributarie e patrimoniali eventualmente affidate dagli enti locali soci.

Come previsto dallo Statuto, i soci affidanti esercitano congiuntamente sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture e servizi secondo il modello organizzativo dell'*in-house providing* indipendentemente dalla quota posseduta, come anche affermato espressamente dal Consiglio di Stato con le ormai note sentenze n. 7022/2021, n. 7023/2021 e n. 7093/2021 favorevoli a Servizi Comunalì SpA, che confermano l'esercizio concreto del controllo analogo congiunto e dunque la sua sussistenza.

Si ricorda che la Società ha modificato l'organo amministrativo con verbale dell'Assemblea degli azionisti del 10.12.2020 passando dalla forma dell'Amministratore Unico a quella del Consiglio di Amministrazione formato da tre componenti e che ha provveduto alla modifica dello Statuto entro la scadenza di legge nell'assemblea straordinaria del 29 maggio 2017 come previsto dal D.Lgs. n.175/2016: la Società è pertanto rispettosa delle previsioni della suddetta norma di legge e in particolare delle previsioni di cui all'art. 11, comma 9 e dell'art. 16 comma 3 TUSP.

Si ricorda altresì che la Società ha modificato lo Statuto in data 19.04.2021 al fine di rafforzare ulteriormente il sistema di controllo analogo congiunto a cui è improntata la governance societaria.

La Società aveva provveduto entro la scadenza di legge, con identificativo domanda n. 548 prot. 0020540 del 05.03.20218, all'iscrizione e all'aggiornamento nell'apposito Elenco istituito presso l'ANAC delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie "società" in house ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 50/2016: si ricorda che detto elenco è stato abrogato con decorrenza dal 1° luglio 2023 dall'art. 226, comma 1 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.



Servizi Comunali SpA

La società ha ottenuto il 26.11.2024 dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) il rinnovo del rating di legalità con il punteggio di "due stelle ++" su un massimo di tre stelle con validità di due anni dal rilascio: si tratta di un "riconoscimento" rilasciato alla nostra società sulla base della verifica del comportamento etico in ambito aziendale e indicativo del rispetto della legalità da parte dell'impresa.

La società ha effettuato nel corso del 2025, il rinnovo dell'iscrizione nell'elenco presso la Prefettura di Bergamo dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti al tentativo di infiltrazione mafiosa operanti nei settori esposti maggiormente a rischio (cosiddetta "White List") previsto dalla legge 06.11.2012, n. 190 s.m.i. e dal D.P.C.M. del 18 aprile 2013 pubblicato in G.U. il 15 luglio 2013 ed entrato in vigore il 14 agosto 2013.

Si ricorda che in data 20.07.2022 l'Assemblea straordinaria della Società ha deliberato un aumento gratuito e proporzionale del capitale sociale ex art. 2442 del Codice Civile che ha comportato l'attribuzione di una azione nuova del valore nominale di € 167,00 per ciascuna azione vecchia posseduta del valore nominale di € 78,00 e il conseguente annullamento di quelle possedute in precedenza. Il capitale sociale è così passato dai precedenti € 9.390.810 agli attuali € 20.105.965 lasciando invariati i rapporti di partecipazione tra i soci.

6

La governance della Società è articolata come segue:

- Assemblea degli Azionisti;
- Comitato per l'esercizio del controllo analogo;
- Comitato Tecnico per l'esercizio del controllo analogo;
- Consiglio d'Amministrazione;
- Direttore Generale;
- Collegio Sindacale e Revisore legale dei conti;
- Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- Organismo di Vigilanza.





Servizi Comunali SpA

1.1. L'ORGANIZZAZIONE INTERNA

Servizi Comunali S.p.A. si avvale di una struttura organizzativa imperniata sulla divisione dei compiti e responsabilità.

Come previsto da Statuto, all'Assemblea degli Azionisti e al Comitato per l'esercizio del controllo analogo spettano la determinazione degli indirizzi strategici della Società, l'approvazione del bilancio annuale e del bilancio di previsione per l'anno successivo e tutti gli altri poteri indicati nello Statuto in particolare agli articoli 9, 9 bis, 9 ter e 14 ter.

L'organo amministrativo mediante la delega al Direttore Generale si occupa della gestione dell'impresa, agendo per l'attuazione dell'oggetto sociale nel rispetto delle delibere e delle linee strategiche del Comitato per l'esercizio del controllo analogo, dell'Assemblea degli azionisti e nei limiti dei poteri ad esso attribuiti dalla legge e dallo Statuto.

L'organo amministrativo provvede alla nomina del Direttore Generale e degli eventuali dirigenti della Società conferendo loro, laddove risulti necessario, i poteri per lo svolgimento delle attività richieste dallo specifico ruolo ricoperto nell'ambito dell'organizzazione aziendale: come per gli anni precedenti, anche nel corso dell'esercizio 2025 si è mantenuta un'unica figura dirigenziale rappresentata dal Direttore Generale Dott. Enrico de Tavonatti.

Le Unità Organizzative operano in adempimento alla propria mission che indica, tra le altre, le relative principali responsabilità e attività.

Il Collegio Sindacale in qualità di organo di vigilanza societario, esercita le funzioni di controllo di legalità attribuite dalla legge e dallo Statuto. Le funzioni di revisione legale dei conti non sono attribuite al Collegio Sindacale ma, come prevede la legge e lo Statuto, ad apposito revisore legale dei conti individuato nella società di revisione KPMG S.p.A.

Come sopra ricordato lo Statuto, nel rispetto della legge, prevede anche il Comitato per l'esercizio del controllo analogo con compiti di vigilanza e di controllo sulla corretta attuazione da parte dell'organo amministrativo del piano di attività e degli indirizzi strategici, il cui funzionamento è appositamente regolamentato dal "Regolamento di funzionamento del Comitato per l'esercizio del controllo analogo". Il Comitato per l'esercizio del controllo analogo si avvale operativamente di un Comitato Tecnico più ristretto, denominato Comitato Tecnico per l'esercizio del controllo analogo.



Servizi Comunali SpA

1.2. IL MODELLO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA, IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI CONTROLLO E GLI STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO

Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di Statuto, la società, tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, ha adottato i seguenti strumenti di governo societario.

In merito alla disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza, l'organo amministrativo ha provveduto alle seguenti azioni:

- nominare il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (R.P.C.T.) nella persona del Presidente del Consiglio d'Amministrazione Dott. Alen Prestini.
- demandare allo stesso il compito di dare esecuzione a tutti gli adempimenti normativi connessi alla nomina con il supporto di risorse interne ed esterne.

In merito alla disciplina sulla responsabilità amministrativa delle imprese, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs n. 231/01 s.m.i., si precisa che parte integrante del modello di organizzazione e controllo è il Codice Etico Aziendale revisionato e approvato dal CdA in data 30 maggio 2023 che definisce i principi ai quali si ispira l'azienda nello svolgimento dell'attività: l'organo amministrativo e il dirigente (cosiddetti soggetti apicali), i dipendenti, i collaboratori, i consulenti e i fornitori di Servizi Comunali S.p.A. sono tenuti al rispetto del Codice Etico Aziendale. Parte integrante del modello di organizzazione e controllo secondo il D.Lgs n. 231/01 e s.m.i. sono altresì i seguenti regolamenti e sistemi di certificazione della qualità adottati da Servizi Comunali S.p.A.:

- Regolamento di funzionamento del Comitato Unitario per l'esercizio del controllo analogo;
- Regolamento iter provvedimenti amministrativi;
- Regolamento per il reclutamento del personale;
- Regolamento per la concessione di contributi, liberalità o altre utilità economiche e per le spese di rappresentanza;
- Regolamento per l'acquisto di beni e servizi;
- Regolamento per il servizio di economato;
- Sistema di misurazione e valutazione delle performance;



Servizi Comunali SpA

- Sistema di gestione integrato di qualità, ambiente e sicurezza aziendale conforme alle seguenti certificazioni ISO 9001:2015; ISO 14001:2015; ISO 45001:2018; EMAS; SA 8000:2014; ISO 37001:2016;
- Regolamento per la definizione di un programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.
- Regolamento sul funzionamento del Consiglio d'Amministrazione.
- Sistema di segnalazione di condotte illecite cd "Whistleblowing".

2. LA COMPAGINE SOCIALE

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2025, è il seguente:

Comuni Azionisti		Azioni	Valore nominale	Capitale sociale	Possesso %
1	Adrara San Martino	3.650	167	609.550	3,032
2	Adrara San Rocco	2.180	167	364.060	1,811
3	Albano S. Alessandro	650	167	108.550	0,540
4	Albino	310	167	51.770	0,257
5	Algua	10	167	1.670	0,008
6	Antegnate	10	167	1.670	0,008
7	Averara	2	167	334	0,002
8	Aviatico	1	167	167	0,001
9	Azzano San Paolo	10	167	1.670	0,008
10	Bagnatica	650	167	108.550	0,540
11	Barbata	2	167	334	0,002
12	Baranzate	70	167	11.690	0,058
13	Bedulita	10	167	1.670	0,008
14	Berbenno	8	167	1.336	0,007
15	Blello	10	167	1.670	0,008
16	Bolgare	6.420	167	1.072.140	5,332
17	Bollate	240	167	40.080	0,199
18	Boltiere	310	167	51.770	0,257
19	Bracca	10	167	1.670	0,008
20	Branzi	2	167	334	0,002
21	Brumano	1	167	167	0,001
22	Brusaporto	310	167	51.770	0,257
23	Calcinate	310	167	51.770	0,257
24	Calcio	310	167	51.770	0,257



Servizi Comunali SpA

25	Camerata Cornello	2	167	334	0,002
26	Capizzone	10	167	1.670	0,008
27	Capriolo	11.420	167	1.907.140	9,485
28	Caravaggio	310	167	51.770	0,257
29	Carobbio degli Angeli	5.120	167	855.040	4,253
30	Carona	10	167	1.670	0,008
31	Cassiglio	2	167	334	0,002
32	Castelli Calepio	12.470	167	2.082.490	10,358
33	Cavernago	50	167	8.350	0,042
34	Cenate Sotto	310	167	51.770	0,257
35	Cene	16	167	2.672	0,013
36	Cesate	10	167	1.670	0,008
37	Chiusduno	7.300	167	1.219.100	6,063
38	Cisano Bergamasco	10	167	1.670	0,008
39	Ciserano	10	167	1.670	0,008
40	Civate al Piano	310	167	51.770	0,257
41	Coccaglio	10	167	1.670	0,008
42	Colere	3	167	501	0,002
43	Cologne	8	167	1.336	0,007
44	Cologno al Serio	310	167	51.770	0,257
45	Comun Nuovo	7	167	1.169	0,006
46	Corna Imagna	10	167	1.670	0,008
47	Cornalba	10	167	1.670	0,008
48	Corte Franca	28	167	4.676	0,023
49	Cortenuova	310	167	51.770	0,257
50	Costa di Mezzate	310	167	51.770	0,257
51	Costa Serina	10	167	1.670	0,008
52	Costa Valle Imagna	10	167	1.670	0,008
53	Covo	310	167	51.770	0,257
54	Credaro	3.900	167	651.300	3,239
55	Curno	17	167	2.839	0,014
56	Cusio	2	167	334	0,002
57	Dalmine	10	167	1.670	0,008
58	Dossena	1	167	167	0,001
59	Fara Oliviana con Sola	2	167	334	0,002
60	Fontanella	10	167	1.670	0,008
61	Foppolo	1	167	167	0,001
62	Foresto Sparso	20	167	3.340	0,017
63	Fuipiano Valle Imagna	10	167	1.670	0,008
64	Gandosso	2.850	167	475.950	2,367



Servizi Comunali SpA

65	Gorlago	3.250	167	542.750	2,699
66	Grassobbio	10	167	1.670	0,008
67	Grumello del Monte	9.190	167	1.534.730	7,633
68	Isola di Fronda	1	167	167	0,001
69	Lenna	10	167	1.670	0,008
70	Locatello	10	167	1.670	0,008
71	Martinengo	310	167	51.770	0,257
72	Medolago	5	167	835	0,004
73	Mezzoldo	1	167	167	0,001
74	Moio de'Calvi	1	167	167	0,001
75	Montello	310	167	51.770	0,257
76	Mornico al Serio	310	167	51.770	0,257
77	Mozzo	43	167	7.181	0,036
78	Olmo al Brembo	2	167	334	0,002
79	Oltre il Colle	20	167	3.340	0,017
80	Ornica	2	167	334	0,002
81	Osio Sopra	10	167	1.670	0,008
82	Osio Sotto	25	167	4.175	0,021
83	Palazzolo sull'Oglio	650	167	108.550	0,540
84	Paratico	650	167	108.550	0,540
85	Parzanica	1.800	167	300.600	1,495
86	Pedrengo	310	167	51.770	0,257
87	Piazzatorre	2	167	334	0,002
88	Piazzolo	1	167	167	0,001
89	Pogliano Milanese	50	167	8.350	0,042
90	Pognano	310	167	51.770	0,257
91	Ponteranica	4	167	668	0,003
92	Pontida	5	167	835	0,004
93	Predore	3.440	167	574.480	2,857
94	Pumenengo	310	167	51.770	0,257
95	Roncobello	1	167	167	0,001
96	Rudiano	10	167	1.670	0,008
97	San Paolo d'Argon	6.550	167	1.093.850	5,440
98	Sant' Omobono Terme	2	167	334	0,002
99	Santa Brigida	2	167	334	0,002
100	Sarnico	18.390	167	3.071.130	15,275
101	Sedrina	310	167	51.770	0,257
102	Senago	15	167	2.505	0,012
103	Serina	20	167	3.340	0,017
104	Solaro	310	167	51.770	0,257



Servizi Comunali SpA

105	Solza	5	167	835	0,004
106	Spirano	10	167	1.670	0,008
107	Taleggio	10	167	1.670	0,008
108	Tavernola Bergamasca	4.280	167	714.760	3,555
109	Telgate	310	167	51.770	0,257
110	Torre de Roveri	310	167	51.770	0,257
111	Torre Pallavicina	20	167	3.340	0,017
112	Trescore Cremasco	30	167	5.010	0,025
113	Ubiale Clanezzo	30	167	5.010	0,025
114	Urago d'Oglio	2	167	334	0,002
115	Val Brembilla	320	167	53.440	0,266
116	Valleve	1	167	167	0,001
117	Valnegrà	1	167	167	0,001
118	Valtorta	2	167	334	0,002
119	Vedeseta	10	167	1.670	0,008
120	Viadanica	2.470	167	412.490	2,052
121	Vigolo	2.180	167	364.060	1,811
122	Villongo	650	167	108.550	0,540
123	Vilminore di Scalve	3	167	501	0,002
124	Zandobbio	310	167	51.770	0,257
125	Zanica	310	167	51.770	0,257
126	Zogno	10	167	1.670	0,008
127	Com. Montana Laghi Bergamaschi	1.300	167	217.100	1,080
128	Azioni proprie - acquistate il 05/02/2019	164	167	27.388	0,136
Totale		120.395	167	20.105.965	100,00

Nel corso dell'esercizio 2025 sono stati effettuati regolarmente i rinnovi degli affidamenti in scadenza.

3. L'ORGANO AMMINISTRATIVO

Il modello di governo societario adottato dalla Società per l'amministrazione ed il controllo è di tipo "tradizionale" composto da un Consiglio d'Amministrazione formato da tre componenti che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2025.

L'obiettivo del modello di governo societario adottato è quello di garantire il corretto e adeguato funzionamento della Società in funzione della sua complessità e dimensione nel rispetto delle norme



Servizi Comunali SpA

di legge, nonché la valorizzazione dell'affidabilità dei suoi servizi svolti e della sua reputazione sul mercato.

La composizione, le funzioni e le modalità di funzionamento degli organi societari, sono disciplinati dalla legge, dallo Statuto e dalle deliberazioni assunte dagli organi competenti.

I componenti del Consiglio d'Amministrazione alla data di chiusura dell'esercizio sono i seguenti:

- Alen Prestini – Presidente del Consiglio d'Amministrazione;
- Enrico de Tavonatti – Consigliere Delegato;
- Nadia Francesca Bugeia - Consigliere

4. L'ORGANO DI CONTROLLO E DI REVISIONE LEGALE

L'organo di controllo e di vigilanza in carica è costituito da un Collegio sindacale nominato con delibera assembleare in data 14 luglio 2021 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2026.

I componenti del Collegio sindacale in carica alla data di chiusura dell'esercizio sono i dottori:

- Pierfausto Finazzi, Presidente del Collegio sindacale, Sindaco effettivo;
- Enrico Facoetti, Sindaco effettivo;
- Cinzia Testa, Sindaco effettivo;
- Michela Pellicelli, Sindaco supplente;
- Walter Larici, Sindaco supplente.

La revisione legale dei conti è affidata fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2026 alla società KPMG S.p.A., iscritta nell'apposito registro tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

5. IL PERSONALE

Per quanto attiene alla situazione del personale dipendente, alla data del 31.12.2025 i lavoratori dipendenti sono complessivamente n. 286 di cui 1 dirigente, 4 quadri (di cui 2 donna), 36 impiegati (di cui 25 donne), 243 addetti al servizio di raccolta rifiuti (di cui 1 donna) e 2 collaboratori (di cui 1 donna).

Nel corso del 2025 il numero medio dei lavoratori dipendenti è stato di n. 263 persone.



Servizi Comunali SpA

La Società ha provveduto – anche se non più obbligatorio ai sensi dell’art. 25, co.1, del d.lgs. 175/2016 - ad effettuare la ricognizione del personale in servizio al 30.09.2025 in quanto ha ritenuto utile mantenere detta buona pratica amministrativa: dalla ricognizione effettuata non sono risultate eccedenze di personale. La consistenza dell’organico aziendale è adeguata a fornire servizi efficienti, efficaci e della qualità richiesta dai Comuni soci e si prevede un ulteriore rafforzamento dell’organico aziendale nel corso del 2026 con particolare riferimento agli addetti alla raccolta e agli autisti, per garantire un adeguato turnover e in previsione dell’avvio nel corso del 2026 di servizi a favore di nuovi Comuni che entreranno a far parte della compagine societaria.

A tutti i dipendenti e ai collaboratori l’azienda esprime gratitudine per l’attività lavorativa svolta e l’impegno profusi anche nel corso dell’anno 2025, che hanno consentito lo svolgimento regolare dei servizi pubblici affidati dai Comuni soci e che consentono di guardare con fiducia ai prossimi obiettivi.

6. LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2025

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati nel Programma elaborato ai sensi dell’art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l’eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

L’analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dall’analisi della contabilità e da ogni altro documento e fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione dei dati e applicazione degli indicatori previsti dal Programma elaborato;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1. La predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, commi 2 e 4 del d.lgs. 175/2016)

La misurazione del rischio di crisi aziendale è stata definita nel “Regolamento per la definizione di un programma di valutazione del rischio di crisi aziendale” secondo i seguenti indicatori che individuano una “soglia di allarme” qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:



Servizi Comunali SpA

1	Gestione operativa della società negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B)	SI NO
2	Perdite d'esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%	SI NO
3	Relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresenta dubbi di continuità aziendale	SI NO
4	Indice di struttura finanziaria (rapporto tra patrimonio netto più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato) inferiore a 0,90	SI NO
5	Indice di disponibilità finanziaria (rapporto tra attività correnti e passività correnti) inferiore a 0,90	SI NO
6	Peso degli oneri finanziari (oneri finanziari sui ricavi delle vendite e delle prestazioni voce A)1 del CE), superiore al 5%	SI NO
7	Indici di durata dei crediti commerciali (crediti verso clienti/ricavi di cui alla voce A1 del CE x numero giorni del periodo) superano i 180 giorni e questi superano rispettivamente il 40% del totale attivo dello stato patrimoniale	SI NO
8	Indici di durata dei debiti commerciali (debiti verso fornitori/costi di cui alle voci B6, B7 e B8 del CE x numero giorni del periodo) superano i 180 giorni e questi superano rispettivamente il 40% del totale passivo dello stato patrimoniale	SI NO



Servizi Comunali SpA

6.2. L'applicazione degli indicatori e delle risultanze alla data del 31/12/2025

1	Gestione operativa della società negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B)	NO	Differenza positiva
2	Perdite d'esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%	NO	Risultato economico sempre positivo
3	Relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresenta dubbi di continuità aziendale	NO	NO
4	Indice di struttura finanziaria (rapporto tra patrimonio netto più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato) inferiore a 0,90	NO	1,48
5	Indice di disponibilità finanziaria (rapporto tra attività correnti e passività correnti) inferiore a 0,90	NO	2,03
6	Peso degli oneri finanziari (oneri finanziari sui ricavi delle vendite e delle prestazioni voce A)1 del CE), superiore al 5%	NO	0,39%
7	Indici di durata dei crediti commerciali (crediti verso clienti/ricavi di cui alla voce A1 del CE x numero giorni del periodo) superano i 180 giorni e questi superano rispettivamente il 40% del totale attivo dello stato patrimoniale	NO	54,03
8	Indici di durata dei debiti commerciali (debiti verso fornitori/costi di cui alle voci B6, B7 e B8 del CE x numero giorni del periodo) superano i 180 giorni e questi superano rispettivamente il 40% del totale passivo dello stato patrimoniale	NO	131,39



Servizi Comunali SpA

6.3. Valutazione e formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti

Nella colonna di destra della tabella viene indicato il valore assunto dall'indicatore: non risultano segnalazioni positive di nessun indicatore e quindi non si rinvencono profili di rischio di crisi aziendale per Servizi Comunali S.p.A. sotto il profilo economico, finanziario e patrimoniale e pertanto non è necessaria alcuna specifica azione di contenimento.

Per quanto sopra i risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO

Il presente paragrafo contiene un piano di attuazione degli strumenti di governo societario su cui l'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016 chiede una valutazione in merito alla loro adozione:

“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.*



Servizi Comunali SpA

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario e le risultanze della valutazione in merito alla loro adozione:

	Oggetto della valutazione	Risultanze della valutazione
a	<i>Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale</i>	La società ha già adottato: - regolamento di funzionamento del Comitato Unitario per l'esercizio del controllo analogo; - regolamento per l'acquisto di beni e servizi; - regolamento iter provvedimenti amministrativi; - regolamento per il reclutamento del personale. Si ritiene l'integrazione non necessaria, data la struttura organizzativa e l'attività svolta.
b	<i>Ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione</i>	La Società in considerazione dell'articolazione della struttura organizzativa, delle dimensioni e dell'attività svolta, ritiene per il momento non necessaria una struttura specifica di internal audit. Abbiamo ultimato il programma di potenziamento di alcuni uffici aziendali con l'inserimento di un Responsabile IT e di una Responsabile delle Risorse Umane e ha avviato una riorganizzazione degli uffici amministrativi, di controllo e di gestione avviando il processo di transizione digitale anche attraverso lo sviluppo di un nuovo programma gestionale proprietario e in funzione anche dei nuovi rischi derivanti dal cybercrimine, dei prossimi obblighi di rendicontazione ESG (dati sull'impatto ambientale, sul personale e sulla sostenibilità del business) e di quelli relativi al nuovo metodo tariffario e della separazione contabile imposti da ARERA (Autorità di Regolazione per l'Energia, le



Servizi Comunali SpA

		Reti e l'Ambiente), con l'obiettivo trasformare i suddetti obblighi in una nuova opportunità di creazione di valore per l'azienda, per i suoi Soci, nonché per tutti gli stakeholders.
c	<i>Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società</i>	La Società ha già adottato: ▪ Sistema di gestione integrato di qualità, ambiente e sicurezza a aziendale conforme alle seguenti certificazioni ISO 9001:2015; ISO 14001:2015; ISO 45001:2018; EMAS; SA 8000:2014; ISO 37001:2016; ▪ Mod. 231/2001; ▪ Codice Etico; ▪ Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza L. 190/2012; ▪ Sistema di misurazione e valutazione delle performance. I suddetti codici, piani e sistemi vengono periodicamente revisionati e aggiornati per adattarli alle nuove esigenze aziendali. In considerazione di quanto sopra, non si ritiene al momento necessario adottare ulteriori nuovi strumenti integrativi.
d	<i>Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea</i>	Non si ritiene al momento necessario, data la struttura organizzativa e l'attività svolta, adottare strumenti integrativi.

Sarnico, 29 maggio 2026

F.to il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Alen Prestini